



## *Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia  
BARI

### **PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PALAZZO SAN MICHELE E PALAZZO S. GAETANO IN PORTA PICCOLA NEL CENTRO ANTICO DI BARI**

#### **RISPOSTE AI QUESITI**

**FAQ 1** – Il progetto coerentemente con le norme NTC 14 gennaio 2008, prevede interventi di verifica tra i corpi fondali, ma nelle tavole di rilievo e progetto non sono riportati i locali interrati e seminterrati esistenti, alcuni dei quali adiacenti al chiostro. Tale mancanza concretizza non poche difficoltà di intervento sulle fondazioni. Per quali motivi detti ambienti non sono riportati? Bisogna tenere conto per le opere di consolidamento?

**RISPOSTA 1** - Tutti i locali seminterrati non sono di proprietà dell'Amministrazione. Tuttavia, nell'unico luogo ove sono previsti interventi in fondazione (la scala di collegamento nell'angolo nord ovest) non vi sono locali seminterrati.

**FAQ 2** – Il progetto prevede la rimozione dei due contrafforti in c.a. presenti nel chiostro, ma non fa alcun riferimento alla possibile rimozione del contrafforte in muratura. Per quale motivo non è stato preso in considerazione? Ha valenza storica?

**RISPOSTA 2** - La scelta di non demolire il contrafforte premoderno è una scelta progettuale e la scelta se conservarlo o demolirlo rientra nel campo della discrezionalità del progettista architettonico e delle strutture.

**FAQ 3** – Il progetto prevede come intervento di consolidamento delle murature mediante l'inserimento di "diatoni" in murature a sacco e a sacco listate, inducendo perplessità sulla esistenza di collegamenti già presenti nel nucleo. In base a quale criterio di verifica, difficilmente rilevata, si è giunti a tale conclusione? Si può ipotizzare invece la presenza di detti "diatoni" e quindi l'eliminazione dell'intervento previsto, al di là di eventuali interventi di consolidamento delle murature?

**RISPOSTA 3** - Anche in questo caso, la scelta di collegare i paramenti del solido murario rientra nel campo della discrezionalità delle scelte progettuali.

**FAQ 4** – Nel progetto non vi sono indicazioni circa le foresterie, il numero delle stanze necessarie ed i relativi servizi, nonché il numero presumibile di persone da ospitare. Tali informazioni risultano fondamentali per la redazione dell’offerta in quanto rappresentano il punto di partenza per una corretta progettazione ed esecuzione che altrimenti sarebbe errata e soprattutto non reversibile.

**FAQ 5** – Analogamente il progetto non riporta il numero richiesto di ambienti con particolare destinazione, quali ad esempio laboratori e la loro tipologia, ambienti multimediali per visitatori, tipologie di esposizione museali. Anche tale informazione risulta fondamentale per la redazione dell’offerta in quanto eventuali scelte progettuali possono avere carattere irreversibile soprattutto con riferimento agli impianti tecnologici.

**RISPOSTA 4-5** Le destinazioni d'uso come configurate nel progetto sono quelle comunicate dalla committenza al momento della redazione del progetto. Niente impedisce ulteriori approfondimenti e proposte.

Il R.U.P.

F.to arch. Francesco LONGOBARDI